

*Giovedì prossimo si inaugura la rassegna di arte contemporanea intitolata «quantum kaos»*

# Arte e scienza si incontrano al Centro di fisica

*E il soprano Prizzon indosserà le creazioni di luce di Marianna Accerboni*

**TRIESTE** Si inaugurerà giovedì prossimo, 27 aprile, alle 17, nella sede principale del Centro Internazionale di Fisica Teorica «Abdus Salam» (ICTP) in Strada Costiera 11, «quantum\_kaos», prestigiosa rassegna di arte contemporanea organizzata dal Centro stesso in collaborazione con Juliet art magazine e curata da Alessio Curto.

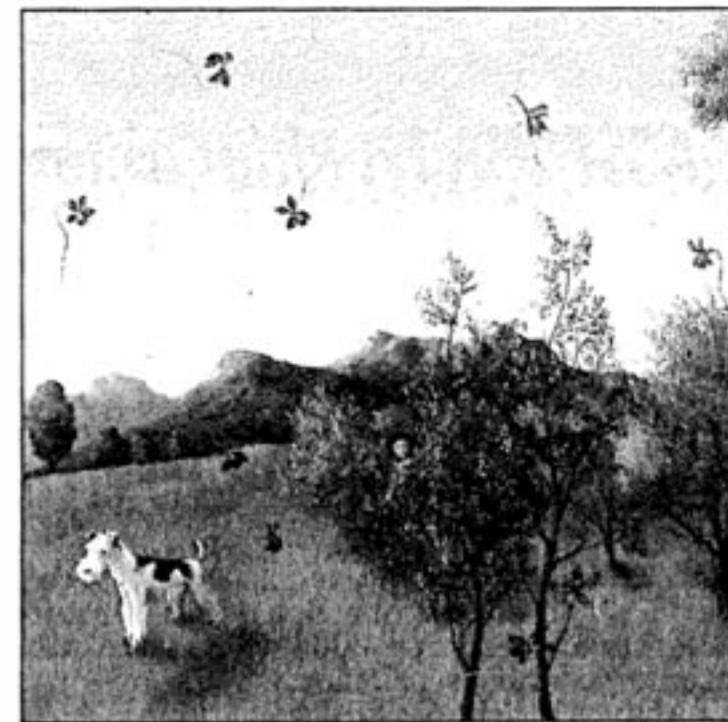
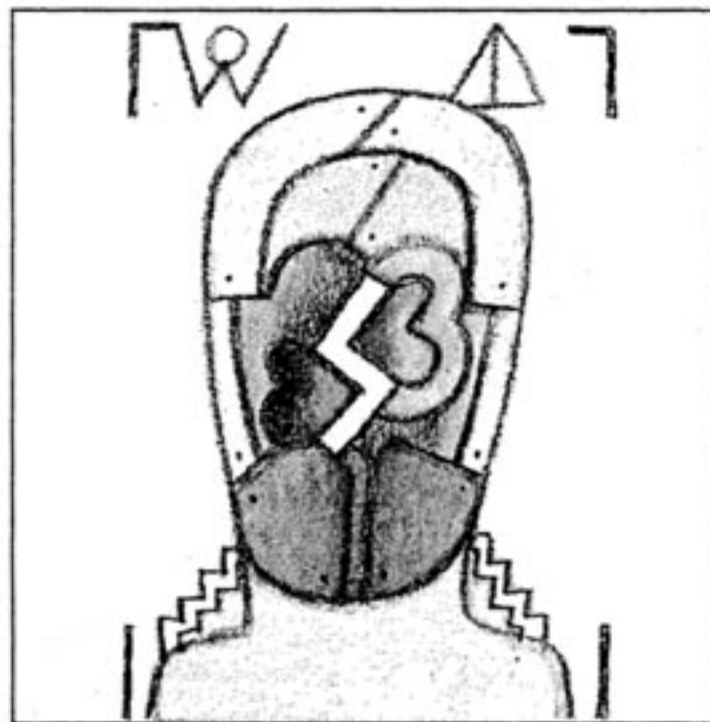
Con l'auspicio di un'ampia partecipazione della cittadinanza all'evento, quale momento di scambio e reciproca conoscenza tra la nostra regione, Trieste e il Centro scientifico, testimonial d'eccezione dell'evento «quantum kaos» saranno l'astrofisica Margherita Hack, lo scrittore Pino Roveredo e il direttore editoriale di «Juliet art magazine» Roberto Vidali che, in occasione della vernice, parteciperanno a un incontro sul rapporto tra scienza, letteratura e arte.

Le opere degli artisti invitati a partecipare, una ventina tra i più rappresentativi del nostro territorio, sono state suddivise in quattro sezioni: nell'ambito dell'area plastico-visuale espongono Marianna Accerboni, Bruno Chersicla, Carla Crevatin, Teodoro Giudice e Remo Sta-

si; in quella grafico-pittorica Serena Bellini, Gabriele De Marin, Qing Yue e Antonio Sofianopulo.

Per l'area arti applicate saranno presenti Carlini & Valle, Massimo Verdicchi, Isabella Bembo e Vincent Brunot, Paolo Cervi Kervischer, Nicoletta Costa, Massimo Roncelli e Francesca Tjia, Paolo Pirona e gli allievi della sezione Moda e Costume dell'Istituto Statale d'arte «E. e U. Nordio» di Trieste. Le creazioni di questi ultimi, coordinati dalla docente Manuela Cerebuch e con la collaborazione dell'insegnante Luigi Leaci, sfileranno nel corso della vernice.

Riuniti nell'area arte e tecnologia, esporranno il Gruppo BridA (Tom Kersevan, Sendi Mango, Jurij Pavlica, Klemen Brun), Davide Skerlj e Giulio Kirchmayr.



Opere di Bruno Chersicla (area plastico-visuale) e Antonio Sofianopulo (area grafico-pittorica)

La rassegna si configura come una mostra di comunicazioni visive contemporanee in cui architetti, artisti, designer, fotografi e illustratori presentano le loro multiformi visioni creative ospitate in una delle sedi internazionali più prestigiose operanti nel comparto scientifico della ricerca teorica. Il

fruitore si troverà quindi di fronte a un'iniziativa pluridisciplinare, composta da pannelli fotografici, prototipi e disegni esecutivi, grafiche, tele e installazioni video e di computer art e nata con il precipuo compito di valorizzare la cultura artistica espressa oggi dal nostro territorio. E con l'obiettivo finale di rimarcare quell'affasci-

nante e concreto dialogo in essere tra il mondo dell'arte e quello della scienza.

Verso la fine del periodo espositivo - mercoledì 24 maggio, alle 18 - avrà luogo all'ICTP la performance del soprano Marianna Prizzonche, accompagnata dal pianista Corrado Gulin, «indosserà» le creazioni di luce dell'artista Marianna Accerboni.